



Trecentomila euro a sostegno delle ricerche sull'invecchiamento. È solo l'ultimo investimento sul tema da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia, che a questo ha dedicato il bando «Invecchiamento. Cura e prevenzione delle fragilità: aspetti biologici, fisiopatologici,

e problematiche cliniche». L'impegno fa seguito (anche) all'inizio dei lavori avvenuto sul progetto «Ben'Essere», centro residenziale per anziani con **giardino sensoriale e orto terapeutico** sostenuto dalla Fondazione umbra nell'area dell'ex clinica Bocchini di Marsciano (Pg).

## Fondazioni

# L'intelligenza artificiale? Penserà in emiliano

Se uno sente dire le parole «reti neurali profonde» probabilmente immagina qualcosa che c'entra con la medicina, la biologia, le sinapsi che si studiavano in scienze, insomma roba viva. Vai tu a pensare che *invece* (ammesso di poter continuare a dire «invece») si sta parlando di un robot, moderno finché si vuole ma comunque una macchina. Forse allo stato *l'idea* di una macchina, la sua teoria. Che però «impara» da sola e che anzi per dirla tecnicamente sa fare addirittura il «deep learning», appunto l'apprendimento ma mica superficiale, no: profondo. Computer sempre più potenti e macchine «pensanti»: non che sia una novità parlarne ma anche se presto sarà normale vederle in giro per adesso fa ancora effetto dirlo. La notizia è che in Italia, sempre di più, macchine del genere penseranno magari sempre in inglese come ovunque ma qui da noi con accento emiliano: il tempo che il progetto vada in porto e che Modena diventi sul serio la capitale dell'intelligenza artificiale italiana.

### La scommessa

È questo infatti che ci si aspetta dalla nascita parallela del «Centro di ricerca internazionale in visione e intelligenza artificiale» e della «Artificial Intelligence Academy», al cui interno il Centro avrà sede e con essa vivrà presso il Tecnopolo di Modena. Le due strutture saranno guidate dalla professoressa Rita Cucchiara, direttrice Aimagelab del Dipartimento di ingegneria «Enzo Ferrari» di Università di Modena e Reggio Emilia nonché del Cini-Aiis Lab, il laboratorio dell'intelligenza artificiale e dei sistemi intelligenti del Consorzio interuniversitario nazionale per l'informatica.

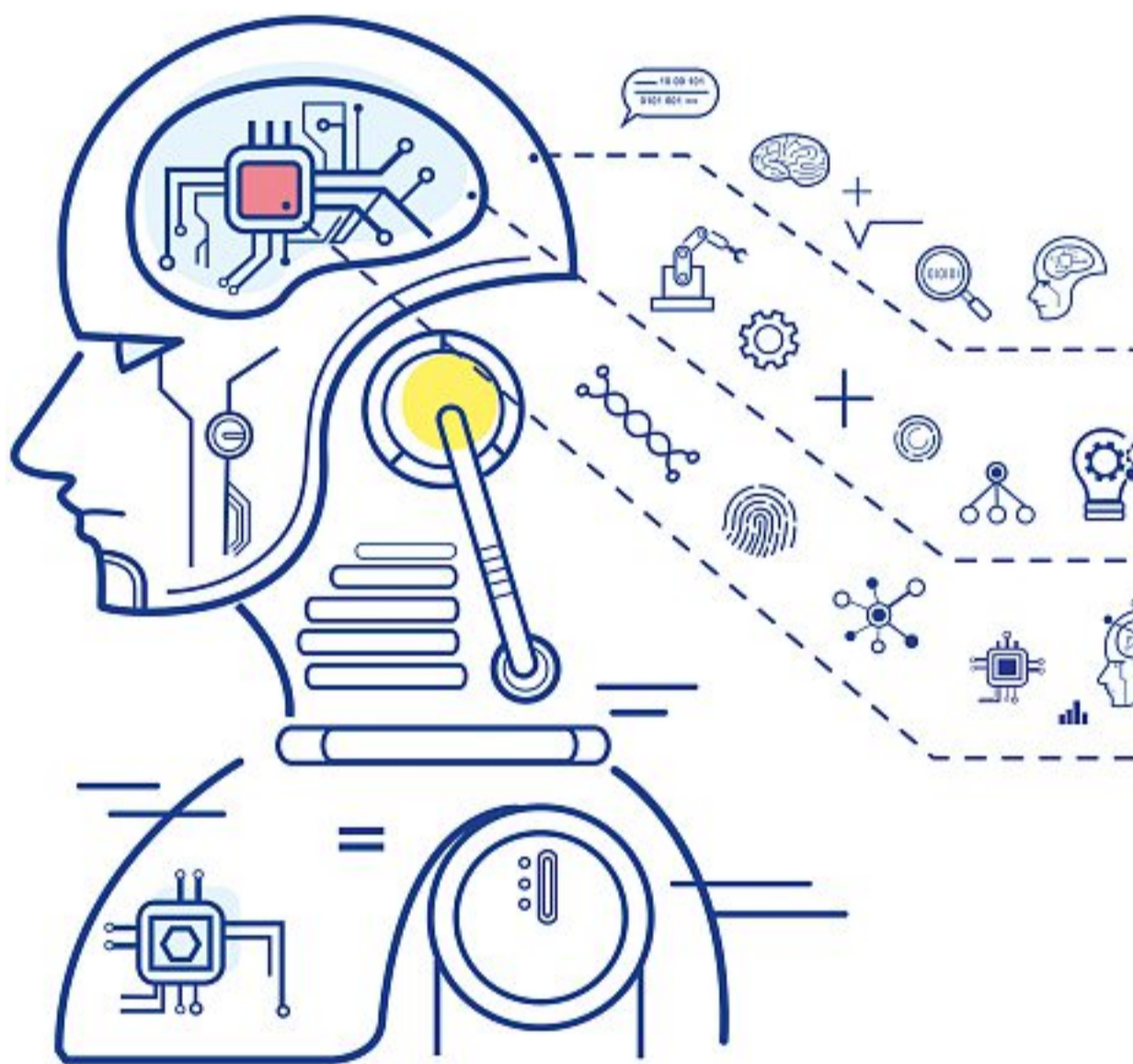
A scommettere su questo progetto sono la Regione Emilia Romagna che ha messo a disposizione 1 milione di euro e la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, che concorre alla sua realizzazione con 500mila euro. Serviranno a costruire una nuova ala di circa 500 mq in continuità con l'edificio del Tecnopolo, destinata a laboratori che si occuperanno dei temi applicativi più attuali e innovativi dell'intelligenza artificiale quali il medi-

Una Academy e un Centro ricerca sui robot che «imparano»: sarà Modena la capitale dell'ingegneria informatica avanzata

La collaborazione con il network delle università italiane

«Nel 2030 un mercato globale da 15 milioni di miliardi di dollari»

di PAOLO FOSCHINI



cal imaging, le interazioni uomo-robot e uomo-veicolo, la video sorveglianza, ma anche di importanti temi teorici come quelli di cui si diceva all'inizio: tipo le nuove reti del «deep learning», potentissime ma controllabili dall'uomo.

Tutto questo - come sottolinea la professoressa Cucchiara - sarà fatto

d'intesa con il Cineca, consorzio di settanta università che messe insieme fanno il più grosso centro di calcolo in Italia, collegando i server modenesi con le risorse di supercalcolo che risiederanno al Tecnopolo di Bologna. Complessivamente l'investimento necessario sarà di circa 2,7 milioni di euro che arriveranno, oltre

che da finanziamenti pubblici, da contributi privati come quelli di Confindustria Emilia Digitale e di numerose aziende. «Già da quest'anno - spiega la direttrice - sono venuti ricercatori stranieri dalla Cina». Del resto l'Academy, per quanto formalmente nasca ora, ha già una lunga esperienza dietro le spalle essendo di fatto la prosecuzione, potenziata, dell'attività di ricerca portata avanti negli ultimi vent'anni dai laboratori Aimagelab in cui oggi lavorano 25 ricercatori.

### Industria culturale

I primi corsi partiranno in estate e il centro modenese sarà integrato nella rete di europea Ellis (European labs learning and intelligent systems), supportato anche in Germania dal Max Planck Institute di Tubinga e in Olanda dall'Innovation Center of AI di Amsterdam: al suo interno si parlerà solo in inglese mentre a Modena, dal prossimo anno accademico, partirà la nuova laurea magistrale in «Artificial intelligence engineering». La direttrice durante la presentazione dell'Academy alla stampa aveva ricordato che «l'Europa prevede di qui al 2030 un mercato globale dell'Intelligenza Artificiale pari a 15 milioni di miliardi di dollari, corrispondente al 14 per cento del Pil mondiale: vogliamo che parte di questo sia prodotto in Emilia-Romagna e che Modena con la Artificial intelligence academy e il centro ricerca degli Aimagelab possa diventarne il fulcro». «Grazie al contributo della Fondazione - ha aggiunto il presidente Paolo Cavicchioli - si potrà applicare l'intelligenza artificiale anche al nostro patrimonio culturale e supportare la creazione in città di un Centro per le digital humanities. La sfida che abbiamo di fronte sarà governare questo grande processo di innovazione trasformandolo in opportunità, non solo per l'economia ma anche per la cultura».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



[www.fondazione.carmo.it](http://www.fondazione.carmo.it)  
Fondazione Cassa di Risparmio di Modena sostiene progetti nei campi dell'arte, cultura, ricerca e attività di valore sociale

## La Silicon Valley veneta



### Verona

Fondazione Cariverona promuove lo sviluppo [www.fondazione.cariverona.org](http://www.fondazione.cariverona.org)

Cento studenti di 14 università italiane, inventori di progetti d'impresa contro la povertà e in difesa dell'ambiente. È la Enactus National Competition sostenuta da Fondazione Cariverona e in arrivo a Verona il 6 giugno al Teatro Ristori ([www.eventbrite.it](http://www.eventbrite.it)): i vincitori rappresenteranno l'Italia alla World Cup di settembre nella Silicon Valley, patria californiana delle start up. Enactus è un network non profit che coinvolge 1700 università e 70mila studenti di 36 Paesi.

## Disabili e agricoltura



### Lucca

L'origine prima di Fondazione Carilucca risale al 9 luglio 1835 [www.fondazione.carilucca.it](http://www.fondazione.carilucca.it)

Una nuova fattoria didattica per ragazzi disabili, con venti ospiti fissi più educatori e volontari. Si chiama «Terra nostra», è stata appena inaugurata a Carraia di Lucca e rappresenta un grande passo avanti nel piano di agricoltura sociale integrata per la disabilità, a sua volta legato al Progetto Lavoro Floricoltura che Anffas Lucca porta avanti dal 1983. Il progetto è sostenuto dalla Fondazione per la Coesione sociale, ente strumentale della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.

## Prima «fusione» tra regioni



### Napoli

La Fondazione Banco di Napoli inizia col Monte di Pietà nel 1539 [www.fondazione.banconapoli.it](http://www.fondazione.banconapoli.it)

Prima fusione tra Fondazioni di origine bancaria di regioni diverse dopo quella piemontese tra le Fondazioni di Cuneo e Bra: ora è la Fondazione Chieti - Abruzzo e Molise a fondersi per incorporazione nella Fondazione Banco di Napoli. Prosegue così la realizzazione del protocollo Acri-Mef del 2015 che promuove l'unione tra Fondazioni per potenziare i loro interventi. «Un ponte - ha detto il presidente della Fondazione Banco di Napoli, Rossella Paliotto - tra comunità con gli stessi valori».